

Meratese

Spaccata notturna nel negozio di foto

Merate. Attorno alle 4, in via Cazzaniga i banditi hanno sfondato la vetrina con una vettura di piccola cilindrata. I malviventi hanno agito a volto coperto, in pochi minuti hanno preso gli scatoloni con la refurtiva per poi scappare

MERATE

FABRIZIO ALFANO

Un'autoariete lancia contro la vetrina di Fotocolombo che dà su viale Cazzaniga. I vetri che vanno in frantumi. La sirena d'allarme che si mette ad ululare nella notte. Uomini incappucciati che si infilano al di sotto della seranda aperta come una scatola di sardine, entrano nel negozio e ne escono subito dopo, con le mani piene di scatoloni contenenti apparecchiature fotografiche. Il tutto in pochi concitati minuti.

Trasferimento

Sono le quattro del mattino quando il negozio meratese viene preso di mira da una banda di professionisti che fa razzia di materiale fotografico. Il bottino è da quantificare ma ingente. Difficile fare una stima, ma non si sbaglia ad ipotizzare almeno qualche decina di migliaia di euro.

■ Il bottino non è ancora quantificato ma è di decine di migliaia di euro

Di sicuro, nulla è stato lasciato all'improvvisazione. Prima di entrare in azione, infatti, i ladri devono avere studiato il piano nei dettagli.

Il negozio, che da una ventina di anni si è trasferito nello spazio un tempo occupato dall'edicola Pacchiarini, si trova in una posizione che, fino all'altro giorno, tutti avrebbero potuto considerare inespugnabile.

Da un lato, quello che dà su viale Verdi, l'ingresso, a cui si accede solo dopo avere salito quattro gradini di una scala. Dall'altro, un portico, con colonne piuttosto strette, a cui si giunge dopo avere salito il marciapiede e, quindi, un ulteriore gradino.

Accensione

Eppure, un modo c'era. E i ladri che hanno messo a segno il colpo nella notte tra lunedì e martedì l'hanno trovato. Dopo avere rubato chissà dove un'auto di piccola cilindrata, sono arrivati in via Cazzaniga e con quella sono saliti fin dentro al porticato. Sul gradino che separa il marciapiede da quest'ultimo è evidente il segno lasciato dal pianale dell'utilitaria. Quindi, dopo averla posizionata di fronte alla vetrina, appena pronti, hanno

accesso il motore, ingranato la marcia e colpito come un proiettile la vetrina, mandandola in frantumi e distruggendo la saracinesca. Nei minuti successivi, attraverso il varco ormai aperto, hanno razzato il negozio. «Per il momento - raccontava ieri mattina poco dopo le 8 il titolare **Adelio Colombo** - non abbiamo ancora calcolato il bottino. È ancora troppo presto. Lo verifichiamo nei prossimi giorni. Da quel che sono riuscito a capire fino ad ora - ha detto - hanno preso macchine fotografiche e obiettivi». Difficile stimare il valore ma sicuramente si parla di decine di migliaia di euro.

Ad avvertire il proprietario di quello che era accaduto, subito dopo la spaccata, i carabinieri della compagnia di Merate che, quando sono arrivati, hanno trovato l'auto rubata abbandonata a pochi metri dalla vetrina mentre i ladri se ne erano già andati con il bottino.

Anche sulla base delle immagini registrate dal sistema di videosorveglianza comunale, in zona piuttosto numerosi, i militari dovranno ora cercare di trovare indizi che possano aiutarli a identificare gli autori del colpo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il negozio Fotocolombo preso di mira dai ladri



La vetrina sfondata dall'auto ariete



Adelio Colombo